

All. a)



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

REGOLAMENTO “ATTUAZIONE DELLE FORME DI BILANCIO PARTECIPATIVO”

ART.1

FINALITÀ

Il Comune di San Giovanni in Marignano come indicato dallo Statuto individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale ed alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile, da ricercare e sostenere attraverso progetti, iniziative e strutture.

Il Bilancio Partecipativo (da ora BP) è un processo di partecipazione diretta, con cui i cittadini per mezzo di Assemblee, che si riuniscono appositamente per questo scopo, collaborano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di una quota delle risorse economiche prestabilita dall'Amministrazione.

Il BP si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Esso rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica Amministrazione grazie alla possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e da parte dell'Amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di San Giovanni in Marignano nei limiti delle risorse destinate al BP.

ART. 2

SUDDIVISIONE IN AREE TERRITORIALI

Ai fini del processo di BP il territorio municipale è suddiviso negli ambiti territoriali individuati dall'art. 49 dello Statuto Comunale e precisamente:

- a) San Giovanni in Marignano
- b) Montalbano
- c) Pianventena
- d) Santa Maria in Pietrafitta

In ciascun ambito si riunisce un'Assemblea ai sensi dell'art. 6 con la finalità di valutare la migliore proposta presentata dagli aventi diritto come dall'art. 3.

ART. 3

AVENTI DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione é un diritto dei cittadini. La possibilità di esprimere idee e proposte riguardanti il BP é libera e riguarda le persone fisiche, residenti nel Comune di San Giovanni in Marignano, purchè abbiano compiuto 16 anni. Non è pertanto richiesto il possesso della cittadinanza italiana.
2. Ciascun cittadino di cui al comma precedente esprime idee e proposte. I cittadini aventi diritto potranno presentare fino a 4 proposte ossia una per ogni ambito come da art 2¹. Ogni proposta dovrà essere firmata da almeno cinque cittadini appartenenti all'ambito a cui si riferisce, con l'indicazione degli estremi del documento di riconoscimento in corso di validità.. Le suddette proposte verranno presentate in carta semplice e protocollate presso la sede comunale oppure inviate via fax o via mail all'indirizzo del Comune di San Giovanni in Marignano.
3. Sono esclusi dalla possibilità di presentare proposte, di sottoscriverle e di votarle in assemblea, coloro che rivestono le seguenti cariche nel Comune di San Giovanni in Marignano: Sindaco, Assessore e Consigliere Comunale.

ART.4

L'ASSEMBLEA

Per ogni ambito sarà convocata un'Assemblea, detta Assemblea d'ambito, la quale avrà il potere di definire attraverso la votazione, la proposta definitiva che andrà poi inserita nel Bilancio come definito nell'art 6 lettere F) G) H). L'assemblea sarà convocata con la dovuta pubblicità dall'Amministrazione comunale e potranno partecipare tutti gli aventi diritto ex art 3. Ogni soggetto avente diritto potrà partecipare a tutte le Assemblee che si tengono sul territorio comunale, ma potrà esprimere la propria partecipazione mediante votazione delle proposte in una sola assemblea d'ambito.

Il Sindaco o un suo delegato presiede l'assemblea e propone all'assemblea un segretario e due scrutatori tra i presenti, i quali garantiscono la regolarità della votazione. La votazione sarà effettuata su schede appositamente predisposte sulle quali sono indicate le proposte poste a votazione, che verranno distribuite ai cittadini aventi i requisiti di cui all'art. 3. Della votazione verrà redatto specifico verbale che dovrà essere trasmesso all'Amministrazione comunale. Le modalità della votazione sono indicate nel successivo art. 6 punto F.

ART. 5

AREE TEMATICHE

Le idee e proposte elaborate dai cittadini potranno riguardare interventi di manutenzione straordinaria sui beni di proprietà del Comune di San Giovanni in Marignano (ad esempio rifacimento manto stradale, installazione e manutenzione di arredi nelle aree pubbliche, manutenzioni edifici), oppure nuove opere pubbliche o acquisizioni, purché rientranti nei limiti di spesa prestabiliti.

ART.6

LE FASI DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

1. Il Bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

A)Informazione. La Giunta comunale definisce con specifica deliberazione, l'ammontare delle risorse da destinare al Bilancio Partecipato. Tale importo è suddiviso in parti uguali fra gli ambiti. Gli importi saranno allocati fra i capitoli delle manutenzioni straordinarie del Bilancio. La Giunta promuove azioni finalizzate a dare la massima pubblicità al contenuto della delibera approvata.

B)I cittadini aventi diritto (art. 3) potranno presentare fino a quattro proposte, una per ogni ambito.

C)Elaborazione delle proposte. Le proposte devono rispettare i requisiti seguenti:

¹ Se un cittadino presenta più di un proposta riferita al medesimo ambito, verrà considerata valida solamente la prima, identificata con il numero progressivo più basso per quell'ambito.

- Forma. Le proposte dovranno essere formulate in forma scritta e dovranno essere datate, numerate e sottoscritte dal cittadino proponente .
Inoltre ciascuna proposta dovrà essere sottoscritta da almeno cinque cittadini dell'ambito per cui viene presentata.
- Contenuto. Le proposte dovranno riguardare gli interventi di cui all'art. 5 su beni non necessariamente collocati nel territorio di riferimento del cittadino proponente , purchè collocati nel territorio comunale.

D) Trasmissione delle proposte. Le proposte vengono trasmesse al Comune personalmente recandosi al protocollo comunale oppure via fax, via mail .

E) Valutazione delle proposte. Le proposte pervenute sono valutate da un tavolo tecnico composto dal Responsabile del Servizio Tecnico, dal Responsabile del Servizio Finanziario e da un dipendente dell'Ente con funzioni di verbalizzante. Il tavolo tecnico valuta l'ammissibilità delle proposte sul profilo tecnico, contabile, finanziario, amministrativo e legislativo.

F) Invio delle proposte ammissibili alle assemblee d'ambito. Le proposte ritenute ammissibili dal tavolo tecnico saranno oggetto di votazione nelle assemblee d'ambito. Il Sindaco o un suo delegato che presiede l'Assemblea darà inizio alle singole votazioni che saranno effettuate su apposita scheda (debitamente sottoscritta e riportante gli estremi di un documento di identità valido) come indicato nell'articolo precedente. La proposta che avrà il maggior numero di voti favorevoli sarà quella deliberata dall'Assemblea. In caso di ex aequo si ripeterà la votazione e chi esprimerà il voto favorevole per una proposta non lo potrà esprimere anche per l'altra. Della votazione verrà redatto specifico verbale, sottoscritto dal segretario e dai due scrutatori. Il presente verbale andrà consegnato in Comune per gli adempimenti conseguenti.

G) Impegno dell'amministrazione e informativa. La Giunta adotta un provvedimento in cui si approvano le proposte prescelte per il BP, impegnandosi a far confluire dette proposte nel Bilancio.

H) L'Amministrazione comunale adotta le azioni necessarie per dare pubblicità e comunicazione della scelte effettuate a tutti i cittadini.

La prima volta di attivazione del BP, la cui attività si basa sulla presentazione delle proposte dei singoli cittadini e sulla convocazione di Assemblee appositamente riunite, l'Amministrazione comunale promuove, anche con incontri pubblici, lo svolgimento di tali attività.